

F. Zorn - Le risorse socio educative del bosco: Studio e progettazione di un percorso didattico a Monte Morello con ipotesi di finanziamento PSR

Laureato: Francesco Zorn

Titolo della tesi: Le risorse socio educative del bosco: studio e progettazione di un percorso didattico a Monte Morello con ipotesi di finanziamento PSR

Materia di tesi: Informazione ed educazione ambientale

Riassunto:

L'obiettivo della tesi è la presentazione di un progetto per la realizzazione di un percorso didattico ambientale, sito in una vecchia mulattiera, nel territorio di Monte Morello nel comune di Sesto Fiorentino (FI). Inoltre con tale progetto e con l'ideazione di un laboratorio didattico dedicato al bosco, si vuole ampliare l'offerta formativa a favore della Cooperativa "La Fonte" di Cercina, realtà socio - ambientale, che lavora con la disabilità psico-fisica, presente su tale territorio.

Il primo capitolo tratta della funzione sociale alla quale assolve il bosco, soffermandosi in particolare sull'interazione dell'ambiente e del bosco con le politiche sociali. L'affermazione delle Cooperative socio-ambientali, che incentrano il proprio lavoro sulla riabilitazione della persona, ha permesso tramite il bosco e l'ambiente più in generale di offrire servizi lavorativi, ricreativi e didattici a persone escluse dal normale ciclo produttivo e sociale. Vengono inoltre trattati i concetti di accessibilità e fruibilità di un'area, e delle attenzioni da porvi in fase di progettazione, soffermandosi nello specifico sulla definizione di "utenza ampliata"; ovvero cercare di sfruttare al massimo le potenzialità di una specifica area in modo da permettervi l'accesso a quante più persone possibili. Inoltre si affronta l'accessibilità non solo fisica ma anche ai contenuti didattici relativi a quell'area.

Il secondo capitolo è dedicato alla presentazione della cooperativa "La Fonte" come realtà socio - ambientale, alle sue attività e a come in tale progetto è legata.

Nel terzo capitolo viene inizialmente inquadrata geograficamente, climaticamente e attraverso generalità l'area di Monte Morello. Dopodiché viene descritta nello specifico l'area di Cercina, dove è collocata la mulattiera, e la stessa in cui si intende svolgere il progetto.

Da un'attenta analisi è emerso che la mulattiera non si presta, nelle condizioni attuali, ad una fruibilità, in quanto il bosco in cui è inserita si trova in negative condizioni fitosanitarie tali da poter arrecare rischi per l'incolumità delle persone che vi accedono.

Il quarto capitolo tratta l'analisi dei lavori da effettuare per la messa in sicurezza del sentiero, tramite interventi atti ad eliminare tutte le piante morte e pericolose in prevalenza di Pino nero; e interventi specifici sul fondo del sentiero atti a ripristinare la stabilità e la buona percorribilità dello stesso. Per fare ciò è stato necessario estendere su tutta la superficie un'analisi fatta tramite aree campione, in cui veniva conteggiato il numero di piante morte in piedi. Quindi l'analisi dei prezzi dei lavori è stata svolta attraverso le linee guida del " Documento attuativo" da seguire per la stesura dei progetti da presentare per la richiesta di aiuto tramite PSR della Regione Toscana, in quanto le finalità di suddetto lavoro ricadono tra quelle della misura 227 di tale strumento. L'analisi dei lavori e dei prezzi è stata svolta anche per gli interventi necessari (staccionata di protezione, panchine di

sosta, bacheche per la divulgazione didattica, ecc.) per rendere fruibile ad un'utenza ampliata il sentiero.

Il quinto capitolo tratta la progettazione didattica, ovvero la metodologia di realizzazione e gli argomenti inseriti lungo il sentiero didattico. Le tematiche affrontate sono state scelte in armonia con l'ambiente circostante e in relazione agli elementi visibili presenti. Le soste didattiche così trattate si avvalgono di vettori che ne facilitano e velocizzano la comprensione, come ad esempio il tatto tramite elementi da toccare, la vista e l'ascolto tramite disegni illustrativi e novelle, il gioco tramite una sosta specifica.

Infine, inerente all'allargamento dell'offerta didattica, vengono esposti il contenuto e le finalità educative del laboratorio didattico dedicato al bosco rivolto a bambini delle scuole materne ed elementari, che già da qualche anno partecipano alla fattoria didattica della cooperativa "La Fonte".